



**Dicastero amministrazione generale**  
**Comunicazione, relazioni istituzionali e**  
**quartieri**  
Settore comunicazione e relazioni istituzionali  
Casella postale 2120  
6501 Bellinzona

T +41 (0)58 203 11 50  
comunicazione@bellinzona.ch

AGLI ORGANI  
D'INFORMAZIONE

27 giugno 2018

Comunicato stampa

## **Venti milioni di franchi per le nuove Officine, l'acquisto e la riqualifica strategica dell'area attuale – Licenziati i messaggi di Municipio e Consiglio di Stato**

**Il Municipio di Bellinzona ha licenziato oggi il messaggio per la concessione di un credito di 20 milioni di franchi per permettere la realizzazione di un nuovo stabilimento industriale d'avanguardia FFS per la manutenzione del materiale rotabile e per acquistare parte dell'area occupata dalle Officine in Città. Il messaggio chiede inoltre un credito di 1,5 milioni di franchi – di cui 1,0 milioni recuperati in ragione di metà ciascuno da Cantone e FFS – per finanziare il mandato di studio in parallelo, la cui direzione e conduzione spetta alla Città, sullo sviluppo di un quartiere-modello sull'attuale sedime delle Officine di Bellinzona di cui 45'000 m<sup>2</sup> diventeranno proprietà della Città di Bellinzona e del Cantone. Viene infine richiesta l'approvazione della convenzione tra Città e Cantone per regolare i rapporti di collaborazione nell'ambito di tale progetto urbanistico. Dal canto suo, sempre oggi il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio per un analogo credito dell'ammontare di 100 milioni di franchi.**

Grazie alla collaborazione avviata nel 2016 tra FFS, Cantone e Città di Bellinzona, è oggi possibile aggiungere un altro importante tassello verso il mantenimento nel Bellinzonese delle Officine FFS, presenza storica nel tessuto economico della Città e della regione, e in aggiunta, favorire la riqualifica dell'area occupata dagli impianti industriali attuali a favore di uno sviluppo urbanistico di qualità e in grado di creare ulteriore indotto economico. Obiettivo strategico, quest'ultimo, che rientra a pieno nel progetto aggregativo e nella visione a medio e lungo termine della nuova Città

La soluzione adottata – con il trasferimento delle Officine ad Arbedo-Castione - consente di garantire a lungo termine la presenza di un importante stabilimento industriale FFS in Ticino e segnatamente nella nostra regione, che sia però al passo con i tempi per quanto riguarda la manutenzione del materiale rotabile di ultima generazione nel settore dei treni viaggiatori.

L'investimento complessivo per la realizzazione del nuovo stabilimento industriale ammonta a circa 360 milioni di franchi a cui, data l'importanza strategica, contribuiranno anche il Cantone e la Città di Bellinzona, con un importo pari a 100, rispettivamente 20, milioni di franchi. Cantone e Città – che allo scopo sottoscriveranno un'apposita convenzione - diventeranno così **comproprietari** di un'importante porzione di terreno (circa 45'000 mq) dell'attuale sedime che ospita le Officine di Bellinzona, oggi di proprietà delle FFS. Il nuovo impianto industriale occuperà almeno 200-230 collaboratori. Le FFS investiranno un importo di 8 milioni per garantire il processo di trasformazione della struttura e di formazione del personale, oltre a garantire che nessuno dei dipendenti a tempo indeterminato delle attuali Officine sarà licenziato.

Parallelamente, sotto la direzione della Città, si avvierà la pianificazione del comparto dove hanno attualmente sede le Officine FFS. Si tratta di un'area centrale della Città, a ridosso della stazione FFS che consente rapidi collegamenti con il Nord delle Alpi e la Lombardia, ottimamente servita dai trasporti pubblici regionali e strategica dal punto di vista dello sviluppo economico e residenziale, offrendo così la possibilità di insediare un parco tecnologico e creare un quartiere-modello dal punto di vista ambientale-sociale, urbanistico e tecnologico. Il parco tecnologico prevede la realizzazione della sede definitiva del Parco nazionale dell'innovazione (*Switzerland Innovation Ticino – SIP TI*) e la nuova ubicazione della sede centrale del Tecnopolo Ticino. Queste iniziative sono volte ad attrarre centri di ricerca e sviluppo di aziende esistenti o startup innovative.

Quanto proposto nel messaggio permette di innescare un processo virtuoso di recupero dell'attuale area occupata dalle Officine FFS, che consentirà la realizzazione di un parco tecnologico e di altri contenuti d'interesse pubblico nel quadro di uno sviluppo urbanistico di qualità in una zona particolarmente pregiata della Città di Bellinzona, favorendo la creazione di indotto e posto di lavoro ad alto valore aggiunto.